

Liceo "Marie Curie" (Meda)
Scientifico- Classico-Linguistico

PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE PER COMPETENZE

a.s.2019/20

CLASSE	Indirizzo di studio
4 CS	LICEO DELLE SCIENZE APPLICATE

Docente	BELLOTTI LAURA
Disciplina	DISEGNO E STORIA DELL'ARTE
Monte ore settimanale nella classe	2 ORE
Documento di Programmazione disciplinare presentata in data 23/10/2019	

1. ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA

1.1 Profilo generale della classe

La classe presenta un livello di partenza abbastanza buono per la maggior parte degli studenti. L'interesse per la disciplina è alterno anche se il clima è generalmente adeguato allo svolgimento delle lezioni, confermando la situazione dello scorso anno scolastico.

Il lavoro con gli alunni è iniziato regolarmente, sulla continuità di quanto affrontato lo scorso anno scolastico. Il livello medio su cui attualmente si attestano gli studenti corrisponde a risultati adeguati alle loro capacità e frutto di un impegno per la maggior parte costante. Il comportamento durante le lezioni è adeguato, sempre corretto e nel rispetto delle regole, vivace per un piccolo gruppo di studenti. Durante le spiegazioni di storia dell'arte l'interesse non è particolarmente vivo per la maggior parte della classe pur con qualche intervento e discreta partecipazione e confronto con l'insegnante da parte di alcuni studenti.

1.2 Alunni con bisogni educativi speciali

1.3 Livelli di partenza rilevati e fonti di rilevazione dei dati

Alla luce dei primi risultati la classe presenta alcuni alunni su un livello medio di preparazione (voti 6-7); il resto degli alunni si attesta su livelli alti (voti 8-9-10).

FONTI DI RILEVAZIONE DEI DATI

- griglie, questionari conoscitivi ,test socio-metrici (se si, specificare quali griglie)
- tecniche di osservazione**
- test d'ingresso
- colloqui con gli alunni**
- colloqui con le famiglie
- Altro: **lezione interattiva**

2. QUADRO DELLE COMPETENZE

Asse culturale: linguistico – espressivo

COMPETENZE DEL SECONDO BIENNIO	
COMPETENZE <ul style="list-style-type: none">• Acquisire una padronanza progressiva dell'uso degli strumenti per sviluppare l'interazione comunicativa ed espressiva in varie forme di produzione artistica.• Saper collocare l'opera d'arte nel contesto storico – geografico e culturale.• Esposizione orale e scritta pertinente con terminologia specifica.• Analizzare i caratteri stilistico - formali e iconografici basilari dell'opera d'arte.	CAPACITÀ <ul style="list-style-type: none">• Capacità di operare con metodo logico, razionale e autonomo• Acquisizione di nuove tecniche grafiche• Padronanza della metodica corretta nelle rappresentazioni spaziali complesse, partendo dalle regole geometriche, grafiche o stilistiche Capacità di analisi delle principali strutture urbanistiche trattate nel programma• Capacità di analisi delle diverse parti strutturali e del linguaggio formale di un'opera d'arte.• Sviluppo della capacità di interpretare gli aspetti di una produzione artistica, collegandola alla corrente di appartenenza e al percorso creativo dell'artefice• Produrre elaborazioni personali sui contenuti affrontati nel percorso didattico;• Utilizzo di una terminologia specifica in modo appropriato e personale• Collocazione spazio-temporale e confronto diacronico e sincronico

2.1 Articolazione delle competenze in abilità e conoscenze

DISEGNO E STORIA DELL'ARTE Classe 4° CS Liceo delle Scienze Applicate	
ABILITÀ	CONOSCENZE
<p>Osservare ed esprimere la realtà in relazione alla visione, verificando e potenziando le capacità di scelta nell'espressione.</p> <p>Conoscere gli strumenti indispensabili per sviluppare l'interazione comunicativa ed espressiva in varie forme di produzione artistica.</p>	<ul style="list-style-type: none">• conoscenza e applicazione dei concetti fondamentali nella progettazione architettonica;• potenziamento e personalizzazione delle tecniche espressive • Conoscenza dei caratteri generali dei periodi storico-artistici affrontati nell'anno scolastico dal Rinascimento maturo al Neoclassicismo.• Riconoscere genere, tecniche, materiali della produzione artistica.• Riconoscere le principali iconografie e le principali tipologie architettoniche attinenti al programma annuale.

3. CONTENUTI SPECIFICI DEL PROGRAMMA (articolati per moduli)

MODULO	ARGOMENTI	PERIODO
<p>MODULO 1: PROSPETTIVA ACCIDENTALE DI FIGURE PIANE.</p> <p>RINASCIMENTO MATURO.</p>	<p>- <i>Prospettiva accidentale: metodo dei punti di fuga applicato a figure piane.</i></p> <p>- <i>Giorgione: La Tempesta. La Venere dormiente- Tiziano: Assunta. Venere di Urbino. Ritratto di Paolo III</i></p> <p>- <i>Il Manierismo: caratteri generali-Le deposizioni di Pontormo e Rosso Fiorentino</i></p> <p>-<i>Giulio Romano. Palazzo Te e Sala dei Giganti</i></p> <p><i>G. Vasari. Palazzo degli Uffizi</i></p> <p>-<i>Andrea Palladio. Villa Capra. Villa Barbaro. Teatro olimpico. Confronto tra la Chiesa del Redentore e la Chiesa di San Giorgio a Venezia. Palazzo della Ragione</i></p>	<p>settembre ottobre</p>
<p>MODULO 2: PROSPETTIVA ACCIDENTALE DI FIGURE SOLIDE.</p> <p>BAROCCO</p>	<p>- <i>Prospettiva accidentale: metodo dei punti di fuga applicato a composizioni di solidi accostati e sovrapposti.</i></p> <p><i>Arte e Controriforma. La Chiesa del Gesù di J. Barozzi</i></p> <p>- <i>Il '600: caratteri generali - Carracci Il mangiafagioli. Trionfo di Bacco e Arianna</i></p> <p><i>Caravaggio: Canestra di frutta. Maddalena penitente. Vocazione di S. Matteo. Deposizione di Cristo. Crocifissione di San Pietro. Conversione di S. Paolo. Morte della Vergine. Resurrezione di Lazzaro.</i></p> <p>- <i>G. L. Bernini: David. Apollo e Dafne. Baldacchino. Monumento funebre di Urbano VIII. Monumento funebre di Alessandro VII. Fontana dei Fiumi. Colonnato di S. Pietro. Chiesa di Sant'Andrea al Quirinale.</i></p> <p>- <i>F. Borromini: Chiesa di S. Carlo alle Quattro Fontane. Chiesa di Sant'Ivo alla sapienza.</i></p>	<p>novembre dicembre</p>
<p>MODULO 3: PROSPETTIVA ACCIDENTALE DI ELEMENTI ARCHITETTONICI. TEORIA DELLE OMBRE IN ASSONOMETRIA.</p> <p>BAROCCO EUROPEA E ROCOCO'</p>	<p>- <i>Prospettiva accidentale: metodo dei punti di fuga applicato a elementi architettonici.</i></p> <p>- <i>Il Seicento in Europa - P. Rubens: Doppio ritratto con la moglie Isabella Brant. Sbarco di Maria de' Medici a Marsiglia</i></p> <p>- <i>H. Rembrandt: La ronda di notte. Autoritratto del 1655. Ritratto del figlio Titus impegnato nella lettura . Ritratto del figlio Titus del 1660</i></p> <p>- <i>D. Velazquez: Las meninas.</i></p> <p>- <i>Il Rococò: caratteri generali. Architettura: Reggia di Versailles, Palazzina di caccia di Stupinigi e la Basilica di Superga di F. Juvarra, la reggia di Caserta di L. Vanvitelli</i></p> <p><i>Teoria delle ombre applicata a figure piane e solide in assonometria.</i></p>	<p>gennaio febbraio</p> <p>marzo aprile</p>
<p>MODULO 4: TEORIA DELLE OMBRE IN ASSONOMETRIA</p>	<p>- <i>Teoria delle ombre di figure piane e solide applicata all'assonometria.</i></p> <p>- <i>Il Vedutismo: Canaletto: La piazzetta dei marmorari e Veduta del bacino di San Marco.</i></p>	<p>aprile maggio</p>

MODULO 5: IL NEOCLASSICISMO	<p>- <i>Il Neoclassicismo: caratteri generali. Architettura francese: E. Boullée (progetto del cenotafio di Newton), C. Ledoux (Barriere de la Villette), G. Piermarini (Palazzo Arciducale, Teatro alla Scala di Milano, Villa Reale di Monza). Progetto definitivo per il Foro Bonaparte di Milano.</i></p> <p>- <i>A. Canova: Teseo sul minotauro. Monumento funebre a Clemente XIII. Amore e Psiche. Paolina Borghese. Monumento funebre di Maria Cristina d’Austria.</i></p> <p>- <i>J. L. David. Il giuramento degli Orazi. Morte di Marat.</i></p> <p>- <i>F.Goya Le fucilazioni del 1808 del Monte Pio.</i></p>	maggio giugno
------------------------------------	--	------------------

4. EVENTUALI PERCORSI MULTIDISCIPLINARI

Tra discipline di assi diversi. Individuazione del modulo e descrizione dell’architettura didattica (per es. competenze chiave europee)

Eventuali attività saranno valutate in itinere e condivise dal cdc.

5. METODOLOGIE

Gli obiettivi educativi e didattici vengono esplicitati agli studenti

Le diverse modalità di verifica vengono esplicitate agli studenti

I criteri di valutazione vengono esplicitati agli studenti

I risultati delle verifiche orali e scritte vengono comunicati e trascritti sul registro elettronico

Le verifiche si svolgono solo nelle ore di lezione del docente

I risultati delle verifiche scritte vengono comunicati prima di una successiva verifica, anche se analoga o su argomenti affini.

Disegno:

Le spiegazioni si svolgono prevalentemente alla lavagna e/o partendo dalle indicazioni del libro di testo e/o dalle fotocopie, dove i problemi vengono affrontati e risolti a passi successivi per agevolare la comprensione ed il consolidamento degli stessi, sollecitando nel contempo osservazioni da parte degli alunni.

Le problematiche proposte vengono realizzate a mano libera, con l’ausilio degli strumenti tecnici, con l’impiego di vari materiali quali: retini, pantoni, matite colorate, rapidograph, pennarelli. Il colore viene utilizzato come strumento per una migliore comprensione dei contenuti.

Storia dell’arte:

Viene utilizzata principalmente la lezione frontale dove l’insegnante fornisce le informazioni e i contenuti relativi ai vari argomenti, indica il tipo di lavoro da svolgere, presenta ipotesi interpretative, stimola la partecipazione degli alunni anche con interventi personali. Viene favorito l’apprendimento dei contenuti utilizzando i laboratori specifici e strumenti audiovisivi. Per stimolare la conoscenza diretta delle opere vengono segnalate le varie iniziative culturali presenti nel territorio.

6. AUSILI DIDATTICI

Utilizzo di tutte le tecnologie a disposizione della scuola (Lavagna interattiva multimediale, laboratori, biblioteca, sala video)

Riviste, fotocopie, strumenti multimediali, Lim, aula video, aula di disegno.

Libri di testo:

GREPPI-LACCHIA-DISEGNO-VOL.C

Dagli enti geometrici fondamentali alla progettazione-ed. IL CAPITELLO

CRICCO DI TEODORO 4 VERS. ARANCIONE - ITINERARIO NELL'ARTE. DAL BAROCCO AL

POSTIMPRESSIONISMO – QUARTA EDIZIONE, ZANICHELLI

7. MODALITÀ DI RECUPERO DELLE LACUNE RILEVATE E DI EVENTUALE VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE

Il recupero, se necessario, verrà effettuato in itinere, nel gruppo classe o con momenti di aiuto individuale. Gli studenti saranno guidati ad acquisire una certa autonomia ed un metodo di lavoro efficace, verranno attuate strategie per permettere loro di disporre degli strumenti per leggere le opere ed effettuare un'analisi compositiva e formale, attraverso una corretta collocazione spazio-temporale delle stesse.

- Recupero curricolare: **IN ITINERE**
- Recupero extra- curricolare: **IN ITINERE**
- Valorizzazione eccellenze: **IN ITINERE**

8. VERIFICA E VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI (è possibile rimandare alle griglie definite in dipartimento con indicazioni esplicite e chiare)

In base ai principi contenuti nel Piano dell'Offerta Formativa, il Dipartimento decide che i criteri di valutazione siano improntati, in primo luogo, al rafforzamento delle conoscenze, competenze e capacità, per poi ottenere un tenore esplicito e specifico che persegua l'obiettivo di sviluppare negli studenti la consapevolezza delle proprie attitudini. La valutazione dovrà tenere conto del grado di preparazione raggiunto da ogni studente rispetto alla situazione di partenza, commisurandolo alla conoscenza degli argomenti, alle capacità analitiche e sintetiche, alla padronanza dei procedimenti logici e delle loro articolazioni, all'ampiezza del patrimonio linguistico, all'impegno, alla frequenza e dalla fattiva collaborazione con l'insegnante e con i compagni. Le prove di verifica saranno condotte utilizzando la formula scritta ma prediligendo la forma orale. La motivazione di tale scelta deriva dall'opportunità di avviare gli studenti alla prova orale dell'Esame di Stato, ed avere la possibilità, mediante l'alternanza prove orali/scritte, di monitorare costantemente il profitto delle classi e avere anche più tempo per le spiegazioni. Non meno di 2 valutazioni per il trimestre di cui almeno una scritta; non meno di 3 per il pentamestre di cui almeno una scritta, a scelta tra questionari, lettura dell'opera e confronti tra artisti.

TIPOLOGIE DI PROVE DI VERIFICA	NUMERO PROVE DI VERIFICA
Prove scritte: test, lettura d'opera, confronto	1/1 Trimestre
Prove orali: su quanto affrontato	2/1 Pentamestre

9. COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

Per quanto riguarda le competenze chiave di cittadinanza, si fa riferimento alla programmazione condivisa del Consiglio di Classe, a cui si rimanda (cap.3 paragrafi 3.1, 3.2)

Nello specifico la disciplina di Disegno e St. Arte valorizzerà i seguenti aspetti:

COMPETENZE DI CITTADINANZA	INDICATORI
1. Imparare a imparare	<ul style="list-style-type: none"> - organizzare il lavoro a scuola e a casa, pianificando rispetto a scadenze e tempi - prendere appunti durante le lezioni - individuare strategie per l'apprendimento e l'esposizione orale - procurarsi e utilizzare in modo adeguato materiali di lavoro (documenti, immagini, fonti, dati) - utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare
2. Progettare	<ul style="list-style-type: none"> - individuare priorità, valutare vincoli e possibilità durante lo svolgimento di un elaborato - definire strategie di azione - verificare i risultati
3. Comunicare	<ul style="list-style-type: none"> - usare i linguaggi specifici della disciplina - esporre le conoscenze in modo organico e coerente
4. Collaborare e partecipare	<ul style="list-style-type: none"> - partecipare all'attività didattica in classe e alla vita della scuola in modo ordinato e consapevole - intervenire in modo pertinente e propositivo, motivando le proprie opinioni e rispettando quelle altrui - lavorare in gruppo interagendo positivamente con i compagni - aiutare i compagni in difficoltà, non deridendo errori e comportamenti altrui
5. Agire in modo autonomo e responsabile	<ul style="list-style-type: none"> - frequentare le lezioni con continuità e puntualità - acquisire, nei successi come negli insuccessi, atteggiamenti di sereno autocontrollo ed autovalutazione, nella consapevolezza dei propri limiti e nella valorizzazione delle proprie potenzialità - portare sempre gli strumenti di lavoro - rispettare gli impegni anche in assenza del controllo quotidiano - non sottrarsi alle verifiche facendo assenze strategiche
6. Risolvere problemi	<ul style="list-style-type: none"> - utilizzare gli strumenti e le abilità acquistate in situazioni nuove

	- comprendere aspetti di una situazione nuova e problematica e formulare ipotesi di risoluzione
7. Individuare collegamenti e relazioni	- sviluppare capacità di analisi e sintesi attraverso confronti e collegamenti - sviluppare la capacità di rielaborazione personale
8. Acquisire e interpretare l'informazione	- comprendere le consegne - saper analizzare testi orali e scritti, comprendendone il senso - acquisire strategie per la selezione delle informazioni - dare valutazioni motivate e convincenti

Indice

1. Analisi della situazione di partenza

1.1 Profilo generale della classe

1.2 Alunni con bisogni educativi speciali

1.3 Livelli di partenza rilevati e fonti di rilevazione dei dati

2. Quadro delle competenze

2.1 Articolazione delle competenze

3. Contenuti specifici del programma

4. Eventuali percorsi multidisciplinari

5. Metodologie

6. Ausili didattici

7. Modalità di recupero delle lacune rilevate e di eventuale valorizzazione delle eccellenze

8. Verifica e valutazione degli apprendimenti

9. Competenze chiave europee